



ONCINO

ITINERARI ESCURSIONISTICI

LAGO DI TARTAREA mt. 2225

Partenza: alpe Tartarea, alt. 1958 mt.

Tempo di percorrenza: 45' circa

Dislivello: 267 mt.



Si parte da Tartarea e si sale a destra prima delle case dei margari, in prossimità di una tacca rossa sulla pietra. Si oltrepassa un'area adibita al



meriggio degli animali imboccando così il sentiero che si inerpicia fra le pietre. Seguendo le tacche rosse si prosegue per il sentiero fino ad attraversare il piccolo rio alimentato da sorgenti a monte. A sinistra notiamo un grande masso di colore grigio – argenteo e di fronte la cima delle Barre che segna il confine con la valle Varaita.

Siamo giunti così a 2100 mt. di altitudine e lasciamo alle spalle la veduta sugli ampi pascoli di Cervetto.

Dopo pochi metri raggiungiamo un pianoro ricco di sorgenti e oltrepassati



lievi valloncelli in direzione sud-ovest, seguendo sempre le tacche rosse sulle pietre, ecco raggiunta la selletta che separa il vallone dove scorre il rio proveniente dal lago (nel caso di estati non siccitosi). Da lì svoltiamo a sinistra salendo così alla destra idrografica del rio stesso. Quindi, fra cespugli di *rateizin* (rododendri) e profumate *vioulëtte* (viole), che mantengono la fioritura fino a metà luglio circa, raggiungiamo la meta: *lou Lac 'd Tartaréo* – il lago di Tartarea – a mt. 2225.



Volendo proseguire la salita, è possibile congiungersi con il sentiero proveniente dal colle di

Cervetto e dalla cima Crosa, imboccando il percorso in direzione sud (Sampeyre). Quindi, è possibile effettuare la discesa dal vallone Cervetto raggiungendo ugualmente Tartarea.

